



Settimana Estiva

XVII edizione

L'arte di raccontarsi. Vivere e sperimentare
Laboratori di auto-narrazione

Anghiari

3-9 Agosto

DU MILAVENTISEI

Anghiari è una grande aula, le sue strade, i vicoli, le viuzze nascoste, i palazzi, i dintorni di spazi aperti e paesaggi di piccole valli e colline, avvolte dagli Appennini, che custodiscono il primo tratto del fiume Tevere, da oltre vent'anni accolgono anche quanti vi arrivano per scrivere di sé. Dal 2009 molti iniziano questo cammino di scrittura in una settimana al centro dell'Estate, durante la quale spesso si esce dall'aula, perché la conoscenza che scaturisce dalla penna in movimento sul foglio, possa essere accompagnata, cullata, sorretta da quanto si può vivere nell'ambiente esterno e da quanto il territorio può donare, in termini di offerta culturale e aperture paesaggistiche.

È questa la Settimana Estiva della Libera Università dell'Autobiografia: un laboratorio intensivo d'iniziazione alla scrittura e al racconto di sé che si svolge in una terra ricca di tradizioni legate alla memoria e alla narrazione.

Lo scopo della settimana è quello di offrire a chi vi partecipa la possibilità di fare esperienza, in prima persona, di pratiche di auto-narrazione, con sfondo pedagogico e secondo le metodologie del laboratorio di scrittura autobiografica, inteso

come luogo dove ci si mette in gioco, dove la conoscenza, l'esperienza, la pratica possono realizzarsi se le persone che vi partecipano aggiungono qualcosa di personale, stimolate dalla propria storia, che si schiude attraverso carta e penna, accompagnando pensieri ed emozioni ad adagiarsi sul foglio. Una dimensione creativa e riflessiva che riporta al piacere di sperimentare, dischiudere e scoprire le potenzialità personali, rileggendole alla luce di quanto emerge nella scrittura e delle diverse pratiche sperimentate.

Immersi nell'atmosfera di un laboratorio autobiografico si lavorerà sulle strade della scrittura di sé, declinate attraverso la poesia, sulle parole narrative che emergono nella dimensione ludico teatrale, sulle cose che raccontano, sulle mani che narrano gesti ancestrali nell'impastare, sulla possibilità di scoprirsi nella natura e nel cammino che lasciano muovere il pensiero di sé. Ogni giorno prevede un docente e un tema diverso, alternando giornate in aula, con altre che permettono di immergersi in luoghi diversi, intorno ad Anghiari e dentro il paese.

Le attività inizieranno alle ore 9.30/10.00 di lunedì 3 Agosto e si concluderanno alle 12.30 circa di domenica 9 Agosto. Il programma potrebbe subire qualche piccola variazione, ma non negli orari e nell'essenzialità dei momenti formativi. Il percorso è strutturato per un massimo di venti partecipanti, qualora i partecipanti fossero più di trenta verranno attivati due gruppi.

Lunedì 3 Agosto

Il laboratorio di autonarrazione. Primi passi nell'arte dell'autobiografia

con **Duccio Demetrio e Sara Moretti**

La prima giornata è dedicata ad entrare lentamente nelle sollecitazioni autobiografiche, in un contesto laboratoriale, inteso come luogo nel quale ci si mette alla prova, nel quale lasciar emergere le proprie storie lentamente, sperimentando la dimensione dell'ascolto, di sé e delle proprie storie, ma anche di quelle degli altri, scoprendo la scrittura come strumento essenziale per narrarsi, a sé stessi e al mondo. Scrivere, ricordare, raccontare, ascoltare sono i movimenti, reali e metaforici, che accompagnano l'apertura della settimana.

Martedì 4 Agosto

Canoni in-versi: quando l'autobiografia incontra la poesia

con **Marina Biasi**

La parola poetica come punto di partenza per scrivere di sé: per riconoscersi attraverso una parola lieve, ma profonda, capace di trovare, nel bianco del foglio, *il suo mantello, il letto, la piattaforma e l'aria*. Durante il laboratorio ci faremo guidare dalle parole dei poeti per leggere alcune trame della nostra vita e utilizzeremo il verso poetico per esplorare i canoni autobiografici. La dimensione poetica accompagnerà la scrittura, facilitando inediti percorsi di narrazione individuale, senza mai dimenticare - come diceva Giuseppe Ungaretti - che *"La poesia, la parola poetica non riuscirà mai a dire il segreto che è in ognuno di noi, ma a questo segreto essa si avvicina"*.

Mercoledì 5 Agosto

Dal corpo alle parole: giocare con le proprie storie

con **Andrea Merendelli**

Il teatro è un insieme di linguaggi che parlano, osservano e ci "muovono" all'espressione di sé. Sperimentaremo, attraverso il gioco, alcune sollecitazioni che ci invitano a percepire il nostro corpo in spazi reali e metaforici, "con" e "senza" le parole. Un corpo solo all'apparenza muto, un corpo che scrive e la scrittura su carta che narra infine quanto appena sperimentato con sé stessi e con gli altri, dando corpo sul foglio nudo alle parole cercate e trovate sul palcoscenico.

Giovedì 6 Agosto

Mettere le mani in pasta: come cucinare ricordi

con **Leda Acquisti, Sara Moretti, Anna Noferi**

Il cibo, con tutti gli aspetti sensoriali che lo caratterizzano, è un potente sollecitatore di ricordi. Le mani che impastano esprimono cura e passione, così come quando si scrive. Il laboratorio permette di riscoprire i gesti di un'arte antica, accompagnati dalla scrittura, per preparare e gustare insieme il cibo, poi condividerne sensazioni, emozioni e storie. L'obiettivo è far affiorare i ricordi sulla scia di ciò che le mani toccano, di un odore o di un sapore, risvegliando prima alcuni sensi, per poi riconoscerne gli intrecci e la completezza vissuti nell'esperienza.

Venerdì 7 Agosto

Cose che ricompongono

con **Caterina Benelli**

Gli oggetti raccontano e ci ricordano. Raccontano di un periodo storico, di un gruppo sociale e di una fase della vita. Gli oggetti ci rappresentano e ci ricordano eventi, momenti, persone che hanno attraversato la nostra vita. In particolare, gli "oggetti d'affezione" compongono la trama autobiografica e segnano, in maniera poetica, i passaggi del nostro essere al mondo.

Il laboratorio intende rievocare e riattraversare alcuni di questi passaggi attraverso la rievocazione degli oggetti d'affezione che aprono, a volte disorientando, nuove riflessioni e altre letture di sé.

Sabato 8 agosto

Scritture in cammino

con **Stefania Bolletti e Renzo Traversini**

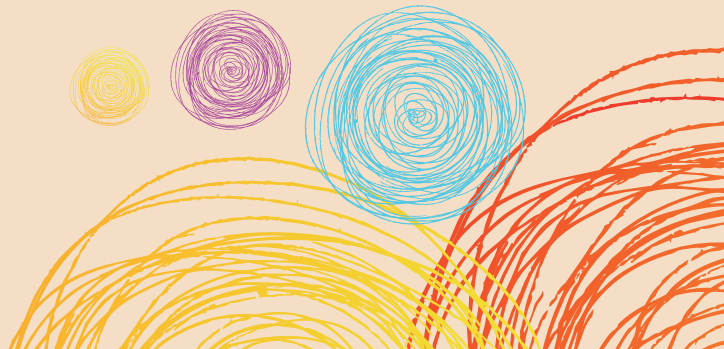
Un borgo antico come Anghiari crea suggestioni e permette di cercare e trovare luoghi nuovi, immaginari e reali, che si intrecciano con i propri luoghi, della memoria e del cuore. La scrittura si incunea tra strade strette, piccole piazze, luoghi abitati dal silenzio e dall'impronta lasciata nei secoli, dagli altri e da sé. Salite, discese, pianure, dolci crinali. Dove può condurre la memoria nel percorrere in silenzio la scrittura lungo strade sconosciute che si risvegliano dalla notte? L'esperienza di una camminata intorno ad Anghiari, in un mattino dell'estate toscana, esplorando il territorio, sentendosi parte della natura, muovendosi anche dentro il paesaggio, per coglierne risonanze con la propria storia.

Domenica 9 Agosto

Sguardi in prospettiva: che cosa vorrei approfondire?

con **Sara Moretti**

L'ultimo momento della settimana verrà dedicato alla ricostruzione dei "passi" vissuti in successione, soffermandosi sulle implicazioni teoriche e metodologiche. Rielaboreremo il percorso, al fine di lasciar emergere insieme spunti per elaborare idee progettuali di sperimentazione di laboratorio autobiografico, stando nella dimensione della progettazione individuale.



libera
UNIVERSITÀ
dell'AUTO
BIOGRAFIA
di Anghiari

La **Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari** è, ad oggi, un'associazione di promozione sociale, perché da sempre promuove la valorizzazione della scrittura di sé e della memoria come impegno personale, sociale, civile per la crescita e l'emancipazione di donne e uomini.

Nasce come associazione culturale nel 1998, da un incontro tra Saverio Tutino e Duccio Demetrio, che sigla la costituzione di una comunità di formazione, di ricerca, di diffusione della cultura della scrittura e della memoria.

Le declinazioni praticate nei diversi ambiti formativi mettono l'accento sulla dimensione auto-pedagogica, autoanalitica e introspettiva che la scrittura di sé induce in chiunque ne faccia esperienza, indipendentemente dall'età.

Info e Costi

Il costo della Settimana Estiva è di **650 euro** più il versamento della quota associativa (25 euro).

Per gli Studenti Universitari non lavoratori fino a 27 anni, il costo è di **300 euro** più il versamento della quota associativa.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:

Segreteria LUA

Palazzo Testi - Via Taglieschi, 2 - ANGIARI (AR)

Tel e Fax 0575788847 - segreteria@lua.it

www.lua.it